Anno XI - N. 3763. Trieste, Giovedì 28 Aprile 1892 (Edizione del mattino) Anno XI - N. 3763.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

L'opera degli anarchici in Francia. - Arresti. PARIGI 27. (B) Loubet dispose perchè vengano sussidiate le vittime dell'attentato alla dinamite ed è intenzionato di presentare un progetto di legge per riparare alle conseguenze degli attentati.

PARIGI 27. (B) A Roubaix furono arrestati 12 anarchici.

PARIGI 27. (B) Il commissario di polizia Dresch ricevette una lettera, nella quale lo scrivente, minacciando di morte il Dresch e il procuratore generale Beaurepaire, si dichiara l'autore dell'esplosione dell'altra sera.

PARIGI 27 (N) Il *Gaulois* reca: Stamane alle 4, nell'ufficio dell'imposta consumo in piazza della Nazione, si rinvenne una bomba di dinamite con la miccia già per tre quarti bruciata. La bomba pesava due chilogrammi. Al tocco di questa notte furono arrestati tre anarchici di nome Lapeyre, Juliet e Francois. Erano cercati già da lungo, e si crede che il Francois sia l'autore o il complice dell'esplosione alla trattoria Very. (V. *Piccolo della sera* di ieri „Ultima ora" *N. d. R.)*

PARIGI 27 (N) Il commissario di polizia Dresch - quegli che arrestò Ravachol - ha ricevuto varie lettere minatorie. In una è scritto: „Io non minaccio alla cieca. Voi salterete in aria, lo giuro." Un altro gli scrive: „Fa testamento; il primo maggio non lo vedrai."

La polizia metterà al sicuro il cameriere Lherot, che viene continuamente minacciato. La voce da me pure trasmessavi che il trattore Very fosse morto non si conferma, che anzi il suo stato dà adito alla speranza di poterlo salvare. Sua moglie pure sta meglio ed ha riacquistato le sue facoltà mentali.

PARIGI 27 (N) Fra i sospetti autori o complici dell'esplosione alla trattoria Very è pure l'anarchico Pini. Poco prima dello scoppio egli scrisse a suo padre che avrebbe lasciato il negozio per recarsi in provincia a commerciare in vino.

La bomba trovata stamane giaceva sul davanzale d'una finestra dell'ufficio daziario. Fu veduta dagli agenti pattuglianti. Conteneva dinamite e limatura di ferro. Se scoppiava, gli effetti ne sarebbero stati tremendi.

A Levallois-Perret furono arrestati alcuni anarchici che distribuivano un foglio intitolato: *Abbasso la patria!* La polizia ebbe un bel da fare a salvarli dall'ira della folla.

Non i soli forestieri, ma anche molti parigini partono da Parigi. L'anonimo che, nella lettera al commissario Dresch, si dichiara l'autore dell'esplosione dell'altra sera, aggiunge in proposito questi particolari: „Un individuo prese il caffè sulla terrazza della trattoria, avendo un pacco di dinamite avvolto in un giornale. Ad un certo punto pose il pacco a terra e lo spinse lentamente fino al limitare. Quindi si chinò e accesa la miccia col sigaro, si allontanò."

Continua l'impressione profonda. La trattoria Very e i negozi vicini sono chiusi. La figlia del Very è tuttora malconcia. Si sono praticati vari altri arresti, ma nessuna notizia precisa si ha della bomba e di chi l'ha lanciata. Ad accrescere il panico è venuta la scoperta delle cartucce di dinamite in una fogna a Saint-Etienne.

Il presidente del Consiglio municipale scrisse a Loubet, domandandogli come intenda di provvedere alla sicurezza di Parigi.

Ancora il processo Ravachol. PARIGI 27. (N) La moglie del Chaumartin assistette, al posto dei testimoni, tutta la notte allo svolgimento del processo Ravachol, circondata da alcuni compagni del partito anarchico, i quali, or l'uno or l'altro, tenevano sulle ginocchia la figlioletta di sei anni, addormentata. Ad un certo punto del suo discorso il difensore del Chaumartin asserì che era stata lei a condurre il marito nel campo anarchico. La donna si slanciò dinanzi alla sbarra e in preda alla massima agitazione gridò all'avvocato: „Non denigrate il vostro cliente, il quale in massima è innocente!"

Il difensore del Béala cercò d'indurre la giuria ad assolvere il suo cliente, promettendo che il Béala d'or in poi si staccherà dall'anarchia. Il trattamento umanitario usato verso di lui dal giudice inquirente Athalin - disse l'avvocato - ha inspirato al mio cliente un'opinione migliore sul conto della borghesia.

All'1 e mezzo dopo mezzanotte i difensori avevano finito i loro discorsi. Interrogato se avesse ancora qualche cosa da dire, Ravachol approfittò di questo diritto per leggere da una carta la seguente frase: „Spero che le vittime delle mie azioni mi comprenderanno e mi perdoneranno."

PARIGI 27. (N) Si crede che Ravachol verrà condannato a morte dalle Assise della Loira, quando vi si discuterà l'assassinio dell'eremita Chambles, da lui stesso confessato.

Il gabinetto Rudinì. - La sua compagine. - I suoi progetti. - La prossima battaglia. ROMA 27. (N) La *Gazzetta ufficiale* publica due decreti del 25 aprile con i quali vengono accettate le dimissioni dei sottosegretari Lucca e Salandra. Il ministro Chimirri studia il modo di regolare l'esercizio del diritto di grazia, essendo esercitato talvolta in maniera da abolire la giustizia. Chimirri non ha intenzione alcuna di presentare una legge contro gli abusi e le frodi derivanti dal matrimonio religioso. - In seguito alla crisi si è mutato l'ordine del giorno della Camera, ponendo capo fila le comunicazioni del governo. Rudinì annuncerà la soluzione della crisi. Il presidente leggerà le interrogazioni e le interpellanze sulla soluzione. Il gabinetto le accetterà e ne nascerà la battaglia. Si prevede che il gabinetto otterrà la maggioranza.

L'incidente Oblak. SOFIA 27. (N) Il suddito austriaco Oblak scrive: „Prima d'imprendere il mio viaggio circolare per i villaggi bulgari della Macedonia, fui munito di passaporto dal governatore Zihni pascià. Dopo la mia partenza, Zihni pascià si lasciò indurre dalle mene di greci e di russi ad ordinare il mio arresto. Di salute cagionevole, io allora preferii di rinunciare alle mie esplorazioni ad una più lunga dimora in Macedonia e di chiedere sodisfazione per l'affronto patito. Due rispettabili cittadini bulgari di Salonicco che mi avevano dato lettere di raccomandazione furono, senza processo, deportati a Konia, nell'Asia minore. Un abitante di Novoselo che mi aveva dato ospitalità fu arrestato e morì in prigione, vittima della tortura. Il bulgaro Stawris che mi faceva da guida fu sferzato e trovasi tuttora in prigione."

Il primo maggio. PARIGI 27. (N) Il ministro della guerra impartì ai generali l'ordine di non concedere alcun congedo prima del primo maggio. In quel giorno i soldati potranno far uso delle armi soltanto dopo triplice ammonizione.

Gli errori giudiziari. WINTERTHUR 27. (N) In procedura restitutiva la Corte di Assise dichiarò innocente il contadino Adlerd i Küssnacht, il quale era stato condannato nel 1863 a quattro anni di ergastolo per crimine di stupro ed aveva scontato la sua condanna. Il processo fu rifatto in seguito ad una confessione del maestro di scuola Buechi. La procura di Stato propose 100,000 franchi d'indennità. La Corte gli assegnò 12,000 franchi. La moglie dell'Adler, che s'era separata da lui causa quella falsa accusa, s'è ora ricongiunta al marito.

Incidente turco-ellenico. ATENE 27. (B) Secondo un dispaccio ufficiale ebbe luogo una colluttazione fra un distaccamento turco passante il confine presso Kalabaka e pastori ellenici. Furono uccisi un soldato turco e due pastori greci e furonvi alcuni feriti. Il distaccamento turco si ritirò al di là del confine.

I vescovi battaglieri. PARIGI 27. (N) Il ministro della giustizia deferirà al Consiglio di Stato i vescovi di Aix e di Avignone per abuso dei poteri d'ufficio commesso con le recenti pastorali.

Un congresso slavo. FIUME 27. (N) All'odierno congresso del partito Starceviciano che si tenne ad Abbazia, oltre ai delegati dalla Croazia, dalla Dalmazia e dall'Istria condotti dal von Frank, dal Laginja e dallo Spincic, sono arrivati anche delegati sloveni. Per impedire l'eventuale scioglimento dell'adunanza fu noleggiato un piroscafo per tenere il convegno in mare. Scopo della riunione è la redazione d'un manifesto, in cui si accentuerà la necessità di riunire tutte le terre croate.

La conferenza della Croce Rossa. ROMA 27 (B) La conferenza della Croce Rossa si è chiusa. Il delegato Stolberg Wernigorode, fra il plauso generale, pregò il presidente di trasmettere i ringraziamenti della Conferenza ai sovrani d'Italia.

ROMA 27. (N) La conferenza della Croce Rossa discusse stamane sull'uniformità del titolo di Società nazionali di soccorso ai feriti. Rimandò alla futura conferenza la discussione sul modo di coordinare la preparazione della Croce Rossa all'effetto dei proiettili delle nuove armi. Approvò di rimettere al comitato di Ginevra la determinazione della sede della sesta conferenza. Quindi il presidente, salutando i convenuti, dice: „L'Italia, orgogliosa in questi giorni, tra i migliori, augura che le bandiere delle nazioni rappresentate sventolino sempre in fraterna amicizia e concordia e che l'Associazione della Croce Rossa rimanga sempre in fraterna riunione. *(Applausi vivissimi)*.

Parlamento inglese. LONDRA 27. (B) La Camera dei Comuni respinse con voti 175 contro 152 in seconda lettura la legge che accorda il diritto elettorale legislativo a persone non coniugate.

Un'altra bomba di carta. NAPOLI 27. (N) Stamane alle 11.30 alla Intendenza di finanza esplose sotto un vecchio armadio una piccola bomba di carta senza produrre alcun danno. L'autorità investiga.

Dimostrazione socialista. REGGIO EMILIA 27. (N) Iersera alle ore 10 un gruppo di socialisti percorse la piazza, cantando l'Inno dei Lavoratori. Si praticarono cinque arresti.

Sciopero cessato. ROMA 27. (N) Lo sciopero degli operai al palazzo di Giustizia è stato appianato. I lavori si sono ripresi regolarmente.

Ferdinando di Bulgaria. VIENNA 27. (B) Il principe Ferdinando di Bulgaria è qui arrivato, proveniente da Sofia.

VIENNA 27. (B) Il principe Ferdinando di Bulgaria è partito stasera per Milano.

VIENNA 27. (N) Il principe Ferdinando di Bulgaria è partito stasera alle 9 per Milano, donde si recherà a Lugano a trovarvi sua madre.

Il suicidio d'uno scienziato. VIENNA 27. (N) Il dott. cav. de Bergmann, custode della collezione egiziana nel Museo storico artistico, fu trovato appiccato nella sua camera da letto. Lo scienziato s'era attirato un'affezione nervosa in seguito al soverchio lavoro.

Funerali. SCHWERIN 27. (B) Oggi è stata tumulata solennemente la granduchessa madre. Assisteva ai funerali anche l'imperatore tedesco.

CORTE D'ASSISE.

Delitto di offesa all'onore mediante la stampa.

Accusato Don Matteo fu Matteo Mandich, d'anni 40, sacerdote, da Castua, già punito, difeso dall'avv. dott. Generini.

Querelante privato Don Giovanni Mizzan, parroco di Corridico, costituitosi parte civile, patrocinato dall'avv. dott. Francesco Costantini di Rovigno. Presiede il consconte Dandini; giudici Unterkircher e Ropele; cancelliere Abram, interprete croato Curelich.

Costituito il banco della giuria, viene lasciato libero accesso al publico, che popola tosto la sala.

L'accusa si fonda su un articolo publicato nel giornale slavo *Nasa Sloga* del 21 maggio 1891, giornale redatto da don Mandich, col quale articolo veniva accusato il parroco di Corridico don Mizzan di dare al proprio cognato cose appartenenti alla chiesa e si aggiungevano frasi di dileggio in danno del parroco stesso.

***

Richiesto dal presidente se si riconosca colpevole, l'accusato accenna col capo di no.

Data lettura dell'articolo incriminato, di cui vien fatta la traduzione, l'accusato spiega come e perchè quell'articolo fu publicato. Egli dice che dal 1883 in poi ricevette molte corrispondenze contro il parroco Mizzan; si fu appena nel 1891 - e perchè minacciato che, se non lo avesse publicato lui, lo avrebbe fatto un altro giornale - publicò l'articolo, sapendo che il corrispondente era veritiero e non aveva mai ingannato alcuno. Dice che la publicazione non aveva scopo politico, abbenchè il parroco Mizzan appartenesse al partito italiano; che l'articolo non era che una critica dell'amministrazione del parroco Mizzan, il quale amministrava male i beni della chiesa.

Pres. Il *Nasa Sloga* è molto diffuso in Istria?

Acc. Fa cenno di sì.

Pres. Le faccio presente che l'autorità ha elogi per il parroco Mizzan.

Acc. L'autorità ha dato le informazioni sulla base dei conti presentati dal Mizzan istesso.

***

Si passa all'audizione dei testimoni e primo fra questi si è il querelante don Giovanni Mizzan fu Antonio, d'anni 59, da Pisino. L'avvocato difensore si oppone al giuramento del Mizzan, ma la Corte decreta che può giurare e il Mizzan giura.

Il querelante dice che l'articolo in questione gli ha fatto un'impressione pessima. In ventinove anni ch'egli amministra la chiesa non gli vennero mai fatti appunti, e in questo tempo fece parecchi lavori di restauro alla chiesa, al campanile, alle campane, al sagrato. Quanto al fatto che diede pretesto all'articolo incriminato, narra come il contadino Michele Bremtz, che teneva in affitto alcuni campi della chiesa, rinunciò di moto proprio all'affittanza a favore del Fabris, cognato di esso querelante, che glielo presentò come continuatore dell'affittanza. Dice che le affittanze dei campi non vanno mai all'asta se non è spirato il triennio. Don Mizzan chiude la propria deposizione dicendo ch'egli non agita nè in un senso nè in un altro e che egli è tutto dedito alla chiesa.

Il difensore avv. Generini chiede sia data lettura di un rescritto dell'Ordinariato vescovile di Trieste, col quale si riprende il parroco Mizzan per una rimostranza da lui fatta a carico del Mandich, rimostranza redatta in forma violenta ed offensiva; ciò per dimostrare che il Mizzan è tutt'altro che un uomo calmo.

L'avv. Costantini dichiara di non opporsi e di lasciar libero alla parte avversaria di provare quello che vuole a carico del suo patrocinato.

Viene data lettura del rescritto dell'Ordinariato e della rimostranza del Mizzan, con la quale questi respinge alcune accuse del Mandich.

***

Il contadino Michele Bremtz, d'anni 67, cameraro della chiesa, racconta che essendogli morto il fratello, rinunciò all'affittanza del campo a favore di Luca Fabris. Dice che il parroco Mizzan è un buon amministratore.

Antonio Radich fu Simone non sa in qual modo passasse il campo dal Bremtz al Fabris e dice che la gente del paese era d'opinione che se il campo fosse andato all'asta la chiesa avrebbe guadagnato di più.

Altri testimoni depongono circa nello stesso senso. Uno, certo Andrea Bremtz, richiesto dal presidente se parla italiano, risponde:

— Come che la vol.

Il publico grida: *Bravo!*

Una guardia di finanza, Vincenzo Ledovats, depone che il parroco Mizzan disse una volta che i preti e i frati hanno le *morose*.

Il podestà di Antignana Simone Defarà udì a dire che la chiesa di Corridico potrebbe ritrarre utili maggiori; dice che il parroco è un buon uomo, ma che ha la lingua acuta.

Le informazioni sul conto del parroco Mizzan dicono che questi si professa di nazionalità italiana, ch'è leale, onesto, giovevole e di decoro alla chiesa. Dall'Ordinariato vescovile di Trieste vien detto che nell'amministrazione condotta dal Mizzan va tutto in perfetta regola.

Le fedine sull'accusato registrano parecchi processi per offese all'onore, in qualcuno dei quali egli uscì assolto, in altri fu desistito, qualche accusa fu ritirata; in uno, nel 1888, fu condannato a 150 fiorini di multa.

Le informazioni sul conto dell'accusato dicono ch'egli divide le aspirazioni del partito della Grande Croazia e non è avverso alla slavizzazione della liturgia romano-cattolica; è impetuoso ed offensivo nella stampa ed ammiratore del vescovo Strossmayer.

***

Terminata l'assunzione delle prove, prende la parola l'avv. Costantini. Principia coll'inneggiare alla stampa onesta e si dichiara avverso alla stampa disonesta alla quale appartiene il *Nasa Sloga*; poi, entrando nell'argomento, constata che il Mandich al dibattimento non seppe provare le sue accuse che il Mizzan approfittasse dei beni della chiesa a favore del cognato; i testimoni non dissero nulla che convalidasse tali accuse. Conclude esprimendo la certezza che i giurati condanneranno il Mandich, aggiungendo: „Se i giurati di Trieste dovessero emettere in questo processo un verdetto assolutorio, allora in avvenire ci difenderemo da noi."

Il publico fa un'ovazione all'oratore, che viene repressa dal presidente.

E' quindi concessa la parola all'accusato, il quale osserva che dalla stampa locale quasi giornalmente egli e il suo partito vengono *remenati* e che quindi anche lui avrebbe diritto di muover denuncia. Rettifica poi qualche inesattezza delle informazioni e dice che non è ammiratore del vescovo Strossmayer.

Ha quindi la parola il difensore avv. Generini. Egli comincia coll'esprimere la propria meraviglia nel vedere che due sacerdoti si trovino l'un contro l'altro alla Corte d'assise, mentre dovrebbero tra loro regnare l'amore e la pace. Venendo poi al fatto cerca di dimostrare che l'articolo incriminato non era che una critica lecita dell'amministrazione del parroco Mizzan, giustificata dall'aver il Mizzan dato adito col suo favoritismo verso il cognato. Quanto alle frasi che l'accusa qualifica per frasi di dileggio, dice che sono semplici scherzi che non ledono l'onore.

***

I giurati *affermarono ad unanimità* i quesiti risguardanti le offese contenute nell'articolo incriminato e risposero con *11 no* contro *1 sì* al quesito chiedente se don Mandich abbia provato le accuse contenute nell'articolo stesso.

Il patrocinatore della parte civile, nel chiedere la punizione dell'accusato, domanda che questi venga altresì condannato al risarcimento di f. 346.60 e ad inserire la sentenza nello stesso *Nasa Sloga*, nel *Piccolo* e nell'*Istria* di Parenzo.

La Corte condanna don Matteo Mandich a f. 450 di multa, commutabili, in caso di insolvenza in tre mesi d'arresto, alla perdita di f. 150 della cauzione del giornale, a rifondere alla parte civile f. 220 ed a publicare a sue spese nel *Nasa Sloga*, in prima pagina, in italiano, la sentenza.

Il condannato si riserva i rimedi di legge.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio. Leva il sole 4.59 — Tramonta 6.59. — Oggi S. Vitale — Domani: S. Pietro m. — Altezza barometrica: 755.0 — Temperatura: 7 ant. 9.9; 2 pom. 10.6 — Alta marea: 10.28 ant.; 9.36 pom. Bassa marea: 4.6 ant. 3.53 pom.

Le letture popolari alla Società d'igiene. L'egregio prof. Vierthaler tenne iersera nella sala maggiore della Borsa la terza parte della sua conferenza sull'igiene dell'alimentazione.

Premesse alcune considerazioni sulle sostanze necessarie al corpo per essere bene assimilate, passò in rivista i cibi nostri usuali, facendo una critica scientifica sulla maggiore o minore potenza nutriente d'ognuno.

Il primo posto, l'egregio conferenziere lo dà alla carne bovina, la quale qualora i buoi, siano macellati all'età di 7 o 8 anni, forma il cibo più nutriente per il nostro organismo, contenendo un'enorme quantità di margarina, sostanza eminentemente adatta per l'alimentazione. Citò, a proposito, che da noi la carne macellata è sanissima, visto il controllo diligente fatto dai nostri organi annonari sugli animali soggetti alla macellazione.

La carne di vacca non è nutriente, se non quando l'animale venne macellato giovane; il vitello e l'agnello dànno carne buona, non così il maiale, tanto più se ha troppo adipe. Riguardo al brodo, disse essere questo uno stimolante, ma la carne allessa non essere molto digeribile avendo perduto durante la cottura gli elementi facilmente assimilabili dal nostro organismo, essendosi questi sciolti nel brodo.

C'è il dilemma, o buon brodo o buon allesso; per il buon brodo la carne deve essere messa a bollire coll'aqua fredda; per il buon allesso questa deve essere posta nella pentola, quando l'aqua è bollente affinchè le sostanze azotate non vengano del tutto sciolte, essendo necessarie queste ultime all'organismo come materiale di riserva per la fabricazione dell'urea, sostanza eminentemente importante per il nostro corpo.

Riguardo all'arrosto, la preparazione più razionale è quella praticata dai popoli semibarbari, e cioè infilato allo spiedo e cotto sul campo ciò che nelle nostre famiglie borghesi non è attuabile, visto che il pezzo da arrostire non è generalmente di enorme dimensione, perciò si deve ricorrere alla cottura nel tegame. E qui lo egregio professore disse che le nostre massaie devono porre attenzione a che il pezzo non si prosciughi, poichè in questo caso dal grasso si sviluppa l'acroleina, sostanza questa molto malsana per il nostro organismo.

Il selvatico forma un cibo più stimolante che nutriente vista la mancanza di cellule grasse nelle fibre muscolari.

La frollatura poi, a cui viene sottoposto, fa sì che gli doni quel piccante, tanto amato dai buongustai, ma quel piccante non è punto sano, essendo un principio di putrefazione.

Il pesce è sano qualora sia fresco, avendo in questo caso la carne facilmente digeribile, ma se comincia a infracidire, bisogna assolutamente evitare di cibarsene perchè contiene dell'acido solfidrico, dannoso al nostro organismo.

I molluschi sono da preferirsi crudi, se cotti diventano indigesti.

Fra i volatili, il primo posto occupa il fagiano, poi il tacchino, infine il gallo domestico ma avendo tutti la carne magra, è necessario mangiarli coll'insalata, la quale contenendo succhi lattei ed alcaloidi di azione venina, eccitano l'apparato digestivo.

Le carni affumicate, salate ed insaccate, se non sono fresche, contengono principi dannosi all'economia animale; i salami che accusano una tinta grigia sono in putrefazione e quindi sono da rigettarsi perchè contengono ptomaine, alcaloidi venefici.

I prosciutti che lasciano scorgere dei granelli bianchi nel loro interno, sono pericolosi, perchè questi granelli non sono altro che cisticechi, che introdotti nel nostro organismo sviluppano il tenia.

Riguardo i condimenti, i migliori sono quelli che hanno una maggiore analogia chimica col grasso del nostro corpo, ed in prima linea vanno menzionati il burro naturale ed il grasso d'oca. Il burro artificiale di margarina, che viene preparato dal grasso di bue emulsionato con pepsina, non è dannoso perchè facilmente assimilabile; qualora però la preparazione sia coscienziosa.

Degli olii, il migliore è quello d'oliva; quegli di cotone e ravizzone perchè appartenenti alla categoria degli olii siccativi, non possono essere digeriti che da organismi robusti.

Il pane è un alimento precipuo, ma deve essere cotto a dovere; il pane bianchissimo non è certo il migliore, dovendosi temere sempre che la farina sia stata adulterata con allume e vitriolo di rame per ottenere la bianchezza.

I legumi sono adatti alle costituzioni robuste; sbucciati possono essere anche digeriti dai deboli; però la preparazione degli stessi non è generalmente razionale come la si pratica nelle famiglie borghesi, dove si getta via l'aqua in cui furono fatti bollire, la quale contiene il principio più nutriente del legume, cioè la legumina, mentre si mangia soltanto il residuo che consiste di molta cellulosa e silice, sostanze certo non adatte all'assimilazione.

I funghi sono nutrienti, perchè ricchi di principi azotati, ma bisogna evitare i velenosi; l'egregio conferenziere consiglia le massaie a farne acquisto soltanto nei luoghi sottoposti al controllo degli organi annonari, poichè è difficilissimo il riconoscere la natura velenosa, se non si è pratici della morfologia degli stessi.

La patata non è cibo nutriente di primo ordine; guardarsi da quelle che germogliano, perchè contengono la solanina, sostanza venefica.

Sui vini disse che bisogna astenersi dai cosidetti vini petiotiti, cioè vini estratti, facendo fermentare le grappe con zucchero, perchè, sebbene di gusto eccellente, contengono alcool fropilico ed amilico, dannoso alla salute.

L'egregio professore chiuse la sua conferenza dicendo che di pari passo coll'igiene dell'alimentazione deve stare pur quella della casa e del corpo, poichè tutte e tre si sostengono a vicenda, e mancando una le altre non avrebbero ragione di sussistere.

Un bell'applauso coronò la fine della dotta e nello stesso tempo popolare conferenza.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Dal signor C. T. per non aver potuto recarsi al ballo della Lega a Portole f. 1.

Il tempo che fa. Siamo ripiombati dalla più ridente primavera nel più uggioso autunno, con una pioggia continua, con una temperatura di 8 gradi. Nel pomeriggio e nella sera di ieri, assuefatti come si era ai vestiti primaverili, si avevano brividi di freddo. La pioggia lenta, monotona veniva intramezzata di tratto in tratto, come varietà... da qualche forte aquazzone; la gente si avviava frettolosa cercando un carrozzone della Tramway - pregando la buona stella... che non c'era, che non ne venisse incontro uno di quelli aperti.

La pioggia in questi giorni è generale: oltre a Trieste, essa onora di sua presenza Gorizia, le città istriane e Fiume. A Udine la pioggia si fece accompagnare dalla grandine. La temperatura è di 5-7 gradi a Vienna, a Graz, a Leopoli, a Zagabria, a Berlino, a Stettino, a Danzica; - a Parigi Ravachol e compagnia respiravano fino a pochi giorni fa un'aria di 5-7 gradi C.

La temperatura insomma subisce l'influsso dei tempi: è anch'essa in completa anarchia. - La città più fredda ieri fu Uleaborg con 0 gradi, la più calda Malta con 18.

Associazione triestina per le Arti e l'Industria. Ieri sera nei locali di questa società ebbe luogo il congresso generale, presente un discreto numero di soci.

Il presidente signor Guglielmo Finazzer commemora anzitutto i soci Giuseppe Angeli, Carlo Girardelli, Giovanni Mazzalors e Osvaldo Pittini, decessi durante il decorso anno.

Il segretario dà quindi lettura di un'interessante ed esauriente relazione sulla proficua attività dell'associazione, dalla quale togliamo i seguenti particolari:

Vennero presentati due memoriali al Consiglio della città, uno relativo all'abrogazione del regolamento in vigore fino dal 1884, secondo il quale per gli stabili di nuova costruzione erano aboliti i canali di scolo, abolizione che presentava per l'espurgo un enorme dispendio, per modo che i possidenti non erano incoraggiati a imprendere nuove costruzioni o ricostruzioni di stabili vecchi.

Un altro memoriale invitava il municipio ad investigare sino alle fondamenta l'*Arco di Riccardo*, ritenuto monumento della buona epoca romana.

Il rapporto rileva che l'associazione accolse la domanda avanzata dalla Società dei meccanici chiedente l'appoggio per ottenere dal ministero la creazione di un corso particolare di tecnologia elettrica nella Scuola industriale dello Stato, corso richiesto dallo sviluppo ognor crescente dell'elettricità applicata all'industria.

La Commissione tecnica — aggiunge la relazione — aveva elaborato un vasto progetto sullo sventramento della città vecchia, gli studi erano bene avviati, ma causa il toglimento del portofranco ed altre ragioni fu giocoforza rimetterlo a tempi migliori.

Da ultimo la relazione si sofferma sulla proposta avanzata all'associazione dalla spettabile Società Operaia, cioè se sarebbe disposta di appoggiare una cooperativa edilizia che avesse a costruire un edificio di accentramento dei vari sodalizi cittadini, nonchè quartieri bene arieggiati per abitazioni delle classi lavoratrici e meno abbienti. Vista la somma importanza dell'argomento e facendo plauso al nobile intendimento della Società Operaia, veniva incaricato il presidente sig. Finazzer con altri direttori di studiare la proposta.

Toccando dell'inaugurazione della quarta esposizione periodica, il rapporto rileva che il numero degli espositori fu piuttosto esiguo, e si ripromette maggior concorso nelle esposizioni avvenire.

Approvata la relazione virtuale, il presidente ringrazia la spettabile Camera di Commercio per i sussidi e indennizzo di alloggio accordati e invita i presenti ad associarvisi mediante alzata.

Si leggono e si approvano il bilancio e il conto di previsione per il 1892 che si chiude con un piccolo *deficit*.

Si legge e si approva pure, previa breve osservazione del signor Zanzola, il resoconto del fondo avanzato dall'„Esposizione permanente".

Esaurito l'ordine del giorno, si procede all'elezione della nuova rappresentanza sociale per gli anni 1892 e 1893. Risultano eletti: a presidente il signor Gugl.

Il miracolo di S. Anna

60

Come mai erano riuniti così, come persone che si conoscono e si amano da gran tempo? Ella non riusciva a comprendere e lo spavento la vinceva. Tuttavia cercava mantenersi calma perchè capiva che la sua salvezza dipendeva dal suo sangue freddo.

— Il marchese di Kercoëth è ricco - continuò Giovan Maria - ricco e potente. Non vi potete imaginare a qual punto egli adora suo figlio. La vostra fortuna è certa.

Ella non sapeva più dove rivolgersi. La canzonava quello sconosciuto, o diceva sul serio? Rispose:

— Ne ho piacere, arrivederci.

— Oh! ci rivedremo sicuramente.

Ella s'incamminò per un sentiero; Giovan Maria la raggiunse.

— Dite, brava signora.

— Ancora!

— Ma poichè mi sono incaricato di regolare i conti. Il signor marchese trova che la signora di Randières...

— Chi è la signora di Randières?

— Bene! Facciamo la discreta... ma, fra noi!... Dunque il signor marchese trova che sono stati poco generosi. E' tanto contento! La pace è fatta; la signora di Randières dimentica certe cose; da parte nostra noi dimentichiamo certe altre... Ella restituisce il figlio, il marchese ridona la sua amicizia, e il passato è dimenticato e perdonato. Ma è giusto che in quell'accomodamento voi abbiate la vostra parte.

La contadina affrettava il passo. Le parole di Giovan Maria non la convincevano. Ella fiutava la trappola e si chiudeva in un mutismo assoluto. Auvray prese un tono indifferente per dire:

— Quanto tempo lo avete tenuto pastore in casa vostra prima di darlo al signor Laffont?

Ella respirò con delizia. Ah! non era meglio informato il buon apostolo? Un lampo di malizia attraversò le sue pupille brune.

— Oh! pastore! Intendiamoci. Conduceva le bestie al pascolo per suo piacere, ma era libero come l'aria. Poichè si pensa ad indennizzarmi, venite stasera alle Marilles. Benoit tiene il registro delle spese; troverete là ciò che volete sapere.

— Siamo intesi.

— A stasera.

Giorgio fu profondamente commosso quando varcò la soglia della Riveraine. Quella casa pareva lugubre con tutte quelle porte suggellate, coll'odor di morte infiltrato dappertutto. In tempi migliori essa era stata ospitale a suo figlio ed egli la salutò da amico. Il notaio chiamato da lui si presentò solenne, gonfio. La conferenza fra Kercoëth e il legale durò pochi minuti; il marchese aveva argomenti sonanti. Quando le cose furono aggiustate a sua convenienza, fece pregare i giovani di passare nel salone.

— Mio caro Laffont - egli disse designando il notaio - ho dato i miei pieni poteri al signore. Domani saranno compiute le formalità necessarie; ma fin da questo momento si consideri, la prego, come padrone della Riveraine.

Roberto era raggiante; Bianca, una sola anima con lui, aveva sul volto un'espressione di gioia mesta e soave; il notaio pareva commosso; ma Gastone, imbarazzato, aggrottava le sopracciglia.

— Indovino, figlio mio - riprese Kercoëth. - Alla sua età, educato come è stato, si hanno di quelle fierezze. Si rassicuri. Non si tratta di un servizio, per quanto lusingato potessi sentirmi di esserle utile, non lo avrei fatto senza domandarle prima il permesso. Si tratta di un debito da pagare. Il figlio del marchese di Kercoëth rende al figlio del signor Laffont, suo benefattore, una ben minima parte di tutto ciò che noi dobbiamo a suo padre.

Il notaio s'asciugò una lagrima, poi esclamò:

— E' figlio di.

— Sì, Roberto, mio figlio - disse il marchese.

Gastone venne a lui; tutta la sua lealtà era scritta sul suo viso.

— Signore - egli disse - è atto di un cuore come il suo il trovare un pretesto per le sue generosità; rifiutandole temerei di offenderla; la ringrazio.

— E la ringrazio con Gastone - aggiunse Bianca.

Il marchese prese nelle sue le mani della fanciulla. Amar lei era amare Roberto. D'altronde egli la giudicava degna di portare quel nome di Kercoëth che aveva dato publicamente a suo figlio.

(Continua)

Finazzer; a vicepresidenti i signori Carlo Zanzola e B. Appolonio; a consultori i si gnori A. bar. Dr. Alber, Giusto Biasutti, Giov. Bratasshevitz, Lor. Brunelli, Carlo Gonzari, Giov. Artuso, Antonio Melan, Dom. Matelich, Enrico Bremitz, Aug. prof. Vierthaler, G. Sencig e L. Tommasini; a revisori i signori Pietro ing. Suvich, Ferd. Arnerrytsch e Giov. Cante.

La Società d'Ingegneri ed Architetti terrà stasera alle 7½ un congresso generale ordinario, col seguente ordine di trattazione: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso. - 2. Comunicazioni. - 3. Presentazione del bilancio e dei conti consuntivo e preventivo. - 4. Pertrattazione di una petizione delle Società della Boemia concernente la legge sull'industrie attinenti all'edilizia. - 5. Proposta della Direzione per riduzione del canone sociale. - 6. Elezione della nuova rappresentanza.

Due allievi del maestro Alberto Castelli a Bologna. Lunedì l'egregio maestro Alberto Castelli partiva alla volta di Bologna coi suoi valentissimi giovani allievi Teresina Giraldi e Alberto Randegger, per presentarli colà in un Concerto nella Sala di quel Liceo musicale. Un telegramma giuntoci questa notte da Bologna ci fa sapere che il successo riportato da quei due distinti violinisti, cui è riservato un bellissimo avvenire nel campo dell'arte, fu entusiastico.

Don Lino Mistruzzi da 25 anni cooperatore nella Chiesa di S. Maria Magg., prete esemplare, patriota provato, uno dei pochi avanzi della vecchia guardia del clero liberale e nazionale, abbandonerà lunedì prossimo l'ufficio degnamente coperto e la nostra città, ritirandosi in un suo poderetto d'Isola. - La grande bontà dell'animo generoso gli procurò così vaste affezioni in ogni ceto di persone, che non è da imaginarsi quanto sarà il rammarico che poveri beneficati, e persone da lui confortate proveranno per la sua partenza, la quale lascia un vuoto difficilmente colmabile nel clero cittadino.

Noi siamo certi che Don Lino Mistruzzi avrà in questi giorni occasione di convincersi della grande sua popolarità e di quell'affetto popolare, del quale, augurandogli lungo e sereno riposo ed esprimendo la speranza che l'esempio di lui abbia influenza sui giovani chiamati al sacerdozio in mezzo a noi, crediamo di essere fedeli interpreti.

Pesci di... Maggio. Tra le varie categorie di individui che popolane il globo terrestre c' è anche quella di coloro che pretendono di avere dello spirito e tra questi gli autori di lettere anonime. In nessun luogo, riteniamo, meglio che in una redazione di giornale, dove ogni giorno arrivano due, tre, dieci lettere anonime affrancate - le non affrancate si respingono - si potrebbe fare uno studio sui soliloqui le critiche o le minacce di questi grafomani.

In occasione del primo maggio, tutti gli anni arrivavano ai giornali delle pretese rivelazioni e anche quest' anno, naturalmente, non ne fummo risparmiati.

Come non ne abbiamo tenuto conto negli anni scorsi, non ne avremmo parlato neanche questa volta, se un nostro collega non avesse ritenuto opportuno di accennarvi.

Ma per dare ai lettori un' idea del contenuto di tali lettere ne publichiamo alcune pervenuteci in questi giorni.

„Prego di avisare subito Sabato.

La Spetabile Aministrasione del Piccolo sonno pregati di avertire i Signori di Triestè di guardarsi di non meltersi più i guanti chiari perchè scopiarà un bruto trucho chausa del porto Franco. E in soma dele some non metersi i guanti chiari almanco per 6 mesi.....

„Guardarsi in soma."

Come avvertimento al publico non c' è male; se non fosse un' insolenza per la spettabile classe dei guantai, si potrebbe ritenere che l' autore sia un negoziante di guanti *scuri*.

Un' altra lettera intestata *Spettabile Direzione* ci dice delle villanie perchè non abbiamo lodato uno spettacolo teatrale e conclude: *Ladri, ladri ! e presto faremo saltare in aria come in Francia la Direzione del piccolo. Un lettore G. Z. via della Tesa N...* E come poscritto aggiunge: *Addio ladri !*

Una terza lettera ci avverte che un onesto commerciante ha nella sua bottega molta dinamite per far saltare in aria il primo maggio alcuni edifizi di Trieste. L' autore della lettera si dimostra però ben intenzienato verso di noi, perchè ci raccomanda di non passare per quelle vie e ci promette maggiori particolari dopo la esplosione.

Un altro con un po' di spirito ci indirizza la seguente:

„Trieste 27 Aprile 1892.

Egregio Signore,

Mi permetto di comunicarle una notizia interessantissima in questi giorni di esplosività.

Ricevo in questo momento da Londra un telegramma dandomi avviso della formazione della Comp. inglese „Internationsal Globblowingup company limited London D. C. Strand 240. Questa Comp. riunisce capitali enormi per far forare un pozzo di profondità immensa nel fondo del quale verrà praticata una camera di 120000 p. cub. Si riempirà la stessa di pierato di potassa, di melinite, dinamite, fusilina ed altri esplosivi potenti per far saltare il nostro globo terrestre. Spero che Lei si adoprerà nei mezzi possibili per impedire che si riunisca anche qui capitali per favorire tale bombosa impresa.

Con massima stima la riverisco

William Hardy

Consular Inspector to H. M. the Queen of England.

Hotel de la Ville N. 11."

Per una volta vale la pena di fare un colonnino di giornale un po' esilarante, ma una seconda..., no davvero.

Per il monumento a Giuseppe Tartini. Per il concerto che verrà tenuto a Pirano nei primi giorni del mese di maggio p. v. da quella Società Filarmonica, in commemorazione del centenario di Giuseppe Tartini, ed a favore del monumento da erigersi al grande violinista, ci pervennero dal signor dott. Antonio Uebersch...hnitt, un figlio della simpatica Pirano, domiciliato in S. Ippolito, l'importo di fior. 10.

In mare. Il bark a.-u. *Amelia*, proveniente da Torrevieja e diretto a Hudiskswall, arrivò felicemente a Copenhagen ai 25 corrente.

Grave fatto di sangue - Lotta accanita con le guardie. Verso le 12 di stanotte il marittimo disoccupato Pietro Bascovich, di anni 24, da Macarsca, giovanotto alto e robusto, abitante in via di Crosada N. 4, in compagnia di suo fratello Angelo, altro giovanotto robusto, ed un terzo individuo, percorrevano la via di Crosada un po' alticci, cantando a squarciagola. Le guardie di p. s. Harzon e Hladnig, ivi di servizio, ammonirono i tre giovanotti a tacere e ad avviarsi a casa loro. Essi però non dettero ascolto alle ammonizioni delle guardie, anzi i due fratelli e principalmente il Pietro si rivolsero con cipiglio verso le due guardie, le quali, vista la loro tracotanza, pensarono di condurre agli arresti i due fratelli Bascovich. Questi ultimi però si diedero a lottare colle guardie, afferrandole per il petto e spingendole contro il muro.

Durante questa lotta le guardie furono costrette a sguainare le sciabole per difendersi dai pugni poderosi che ricevevano al petto e alla testa. La guardia Harzon, che era stata afferrata dal Pietro, menò alcuni colpi di sciabola alle gambe di quest' ultimo, mentre lo stesso Pietro, sentendosi ferito, afferrò con tutte e due le mani la sciabola del Harzon e pur quella della guardia Hladnig, che in tutta prossimità si trovava a lottare coll'Angelo.

Le guardie oramai si trovavano a mal partito, avendo il Hladnig la camicia e le vesti lacerate ed il Harzon pure le vesti ridotte in malo stato e perduto il numero. Dal canto suo Pietro Bascovich sanguinava dalle mani e dalle gambe. In quella giunsero di corsa le guardie Retti e Furnich, che riuscirono ad arrestare l'Angelo Bascovich mentre il Pietro, malgrado le ferite riportate all' interno ed all'esterno delle coscie, alcune delle quali molto profonde, si diede alla fuga, imboccando la via Cavazzeni, percorrendola tutta di corsa, quindi prendendo per la via San Sebastiano, sempre più rallentando la corsa di mano in mano che perdeva sangue, percorse ancora la via San Rocco ed entrò nel caffè all'Europa Felice dalla porta della via Pescheria, dove, quasi esausto, si sedette sopra una sedia.

Tosto intorno a lui si radunò molta gente e alcune persone gli fasciarono alla meglio le gambe da cui sgorgava sempre sangue, sebbene in minore quantità. Venne telefonicamente avvertita del ferimento la Guardia medica, d'onde si recò sul luogo il dottor Rusca, che riscontrò sette ferite. Il sofferente aveva ripreso un po' di vitalità e tentava di strappare le bende che il medico gli applicava. A poco a poco gli vennero a mancare le forze, il respiro si fece più affannoso e mentre il medico gli somministrava un cordiale, il giovanotto spirò.

Intanto il commissario d'ispezione sig. Pasquali e l'ispettore delle guardie di p. s. Zimmer, avvertiti del grave fatto, recaronsi sul luogo per i rilievi di legge. Ne furono avvertiti pure i parenti. Alcune donne vennero al caffè per il riconoscimento. Poco dopo giunse pure il giudice segr. Piccoli, che assunse il fatto a protocollo.

In quanto alla guardia Harzon, quella che rimase molto malconcia, esausta di forze dalle percosse ricevute, fu mediante vettura trasportata a casa.

Il cadavere venne trasportato a S. Giusto mediante il furgone dell'impresa Zimolo.

Per atti immorali. Giorni sono abbiamo recato la notizia che un signore era stato arrestato, sotto imputazione di aver commesso un atto immorale in publico. Contro il medesimo era stato avviato il processo per delitto di grave offesa al pudore con publico scandalo. La procura di stato però non ha trovato di procedere per tale titolo e deferì la causa alla Pretura penale per il trattamento in via contravvenzionale. Il dibattimento ebbe luogo ieri; la persona in discorso negò recisamente il fatto addebitatogli. Il giudice prorogò il dibattimento per ulteriori rilievi e frattanto accordò il piede libero all'accusato.

Epilessia. Ieri, per via, la villica Giovanna Greblo, d'anni 49, da Dolina, fu colta da un assalto epilettico e venne perciò condotta all'ospedale ove la si accolse nel sesto ripartimento.

Politeama Rossetti. Causa, probabilmente, il pessimo tempo, il teatro ieri a sera non era molto popolato. L'*Excelsior* ed il *Don Pasquale* si replicano anche questa sera.

L'impresa aveva avviato trattative con la sig.a Linda Brambilla, per cantare nei *Due Soci* del maestro Gialdini; a quanto rileviamo però un telegramma pervenuto iersera all'Impresa annunziava che la detta artista non avrebbe potuto accettare.

Disgrazia durante il lavoro. Il tagliapietra Bernardo Sala, d'anni 28, mentre era intento al lavoro in una cava, ebbe il piede destro schiacciato da un macigno cadutogli addosso e dovette perciò venir ricoverato nel settimo ripartimento chirurgico.

— Ivi pure venne accolto il muratore Giovanni Kraus, d'anni 23, il quale, durante il lavoro nell'edifizio scolastico di via Kandler, cadde da una scala e si fratturò la tibia destra.

Salto disgraziato. Andrea Cepich, d'anni 17, calzolaio, abitante al N. 347 di Servola, nel saltare da una carretta in movimento, si fratturò la gamba destra e venne perciò trasportato al civico nosocomio, ove lo si accolse nel quarto ripartimento.

Il morso di un cavallo. Ieri mattina, alle 11¾, il cocchiere Francesco Suppancich, di 32 anni, in via della Pietà N. 11, nel porre il morso in bocca ad un cavallo, venne addentato dall'animale al braccio destro e riportò una ferita abbastanza profonda. Fu accompagnato alla Guardia medica dove fu sottoposto alle debite cure.

Domestica ferita da una vetrata. Ieri a sera alle 6, mentre la domestica di 16 anni Serafina Marcuzzi stava lavando le vetrate di una finestra della sua abitazione, in via Tigor N. 5, una vetrata si ruppe e la ragazza riportò alcune lacerazioni alla mano destra, e ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Giuochi di bimbi. Neppure il divertimento che sembrerebbe più innocuo va sempre esente da accidenti disgraziati. Il soffiare in una trombettina non parrebbe di certo un trastullo pericoloso, eppure ieri, verso il meriggio, fu appunto sonando una trombetta che il fanciullino di 5 anni Alberto Hinek, abitante al N. 268 di Barcola, riportò una ferita al palato, e dovette perciò venir accompagnato alla Stazione di soccorso della Guardia medica, ove ricevette le debite cure.

Una donna ubriaca che vuol gettarsi in Canale. Ierinotte la domestica Orsola C., d'anni 35, da Trieste, abitante in via del Molino a vapore N. 5, ubriaca, voleva gettarsi nel Canale. Le guardie, coltala in quell'atto, la condussero a smaltire la *piomba* agli arresti di via Tigor.

Vagabondo finto muto. Già tempo fa il giovanetto trovatello Leopoldo Sedei, d'anni 14, da Farra, distretto di Idria, veniva arrestato dalle guardie municipali perchè, privo di mezzi e d'occupazione, aggiravasi per le vie della nostra città. Egli al momento dell'arresto in allora, simulò d'esser muto, e difatti stette ben circa 8 giorni senza parlare, ma poi dimenticò la sua parte e parlò. Subita la condanna uscì, ma veniva ieri nuovamente arrestato dagli stessi organi municipali perchè trovato vagante in via San Sebastiano, ozioso, indecente e privo di mezzi. Seguendo il sistema ormai adottato, egli si finse anche questa volta privo della facoltà di parlare. Ciò però non valse a salvarlo dall'arresto; la nota casa di via Tigor è una eccellente scuola anche per i muti.

Marinaio che non fa conti. Abitava presso un affittastanze di via Conti e forse, confuso da quella denominazione, dimenticò di fare i medesimi e prese il volo, senza pagare il debito di f. 27, contratto per vitto ed alloggio. Contro il truffatore, ch'è il marinaio P. S. di anni 22, venne presentata denuncia.

Ladri al caffè. Ignoti ladri si introdussero con violenza, l'altra mattina alle quattro, nel caffè di Antonio Montagnari, in via Giulia N. 4, e rubarono 12 bottiglie di vino.

Minutaglia. Dagli organi della Polizia vennero arrestati ierinotte, perchè privi di lavoro e mezzi di sussistenza: Giuseppe G. d'anni 15, apprendista pasticcere, da Trieste, Federico S., da Berlino, d'anni 18, operaio, Ladislao C. d'anni 22, da Mohacs, fonditore, Rodolfo P. d'anni 32, scritturale, e Giuseppe I. d'anni 26, cameriere, questi ultimi da Salisburgo.

Lotto. Estrazione del 27 corrente:

Buda 22 30 56 1 26

Ogni giorno una. Si offre una sposa al figlio di Cipolletti:

— Vi offro una donna, con centomila fiorini in dote ed un passato irreprensibile.

— Sì, ma questo passato... è forse un passato... *remoto?*

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 7½) «Don Pasquale» — «Excelsior».

SALONE FENICE. Compagnia di marionette. — (Ore 8) «Arlecchino e Facanapa di ritorno dagli studi di Padova» ed il ballo «Cristoforo Colombo alla scoperta del nuovo mondo».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 27 Aprile. — La Borsa di Berlino chiude più ferma. Credit 172.10, Credit dopo Borsa 172.—, Rubli cassa 209.75, Rubli fine 210.25, Rend. Italiana 88¾. (La chiusa precedente segnava: 172.⅛, 208.25, 88.62). — La Borsa di Milano in chiusa segna: Gambio 103.90, Rendita 92.60, Meridionali 629.50. (La chiusa precedente segnava: 103.82, 92.47, 628.—). La Borsa di Parigi ferma; chiusa sostenuta. I corsi della chiusa officiale notano: Francese 96.90, Italiana 89.17, Spagnuola 58 13/16, Banche 558 ¾. — Qui Italiana 87.40 a 87.75.

Listino. Napoleoni 9.50 — a 9.51 —, Zecchini 5.58 a 5.60, Lire sterline —.— a —.—, Londra 119.70 a 119.90, Francia 47.50 a 47.65, Italia 45.60 a 45.80, Banconote italiane 45.65 a 45.85, Banconote germaniche 58.50 a 58.60, Rendita austriaca in carta 95.40 a 95.60, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 109.50 a 109.75, Rendita ungherese in carta 5% 100.75 a 101.—, Credit 320.— a 321.—, Rendita italiana 87 ⅛ a 87.50, Lotti turchi 36.75 a 37.25, Serbi 3% 37.25 a 37.75, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 13.— a 13.30.

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolid. 96 ¾, Lombardi 8½, Argento 39⅞. Rendita spagnuola 58 ⅞, Rendita italiana 88 ⅝, Rendita austriaca in arg. 80.—, detta in oro 92.—. Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 97.½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1¼. Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Francoforte 27. Credit 275.—; Staatsbahn 247.12, Lombarde 76.25. Più debole.

Parigi 27. (Diretto-Urgente-Chiusa). Rendita francese 3% 96.90, Rendita italiana 5% 89.17 Rendita spagnuola esterna 58 13/16, Azioni Banca Ottomana 558.75.

Caffè. Amburgo 27. Santos good average per Aprile 65¾, per Maggio 65.¾, per Settembre 63.¼. Calmo.

— Amburgo 27. Rio ordinario loco 58-63, reale 64-66, buono 67-72.

— Havre 27. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilo a fr. 87 —, per Agosto a fr. 81.50.

— Nuova-York 27. (Apertura). Rio per consegne future 5 10 in ribasso. Debole.

Cereali. Londra 27. (Diretto). Mercato invariato.

— Londra 27. Importazione: Frumento 7.740 quarters, Orzo 2670, Avena 13.870. — Frumento inglese calmo, a prezzi pieni di lunedì. Farina senza affari. Farine locali da scellini 28.— a 36.—. Formentone più fermo. Orzo per le qualità mediocri abbastanza ricerche. Avena più calma, però ferma. Arrivi carichi Frumento calmi; pel California demandato sc. 36¾. Delle granaglie viaggianti, Frumento e Formentone calmi però stazionari. Orzo in favore dei compratori. (Annuvolato).

Cotoni. Liverpool 27. Importazione: 17.004 balle, Vendite: 5.000, Tenders in Dochots: 300. Mercato baisse. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.; per Aprile 3 48/64, Aprile Maggio 3 49/64, Maggio-Giugno 3 49/64, Giugno-Luglio 3 51/64, Luglio-Agosto 3 54/64, Agosto-Settembre 3 57/64, Settembre 9 59/64, Settembre-Ottobre 3 59/64, Ottobre-Novembre 3 59/64 Novembre-Dicembre 4.—.

Merce americana 1/16 in ribasso.

Farina. Parigi 27. Per mese corrente 51.10, per Maggio 51.50, calma, quattro mesi da Maggio —.—, quattro ultimi mesi —.—. (Annuvolato).

Olio. Napoli 27. Gallipoli contanti 74.43, per Maggio 74.43, per Agosto 75.15, per consegne future 76.17. — Gioia contanti 70.11, per Maggio 70.16, per Agosto 70.55, per consegne future 72.79.

— Parigi 27. Ravizzone. Per mese corrente 53.25, per Maggio 53.25, fiacco, quattro mesi da Maggio 53.—, quattro ultimi mesi 55.—.

— Londra 27. Ravizzone a sc. 23.—.

Petrolio. Brema 27. Loco 5.90. Calmo.

— Anversa 27. Loco 14.—. Calmo.

Spirito. Berlino 27. Loco 40.80, per Aprile-Maggio 40.40, per Agosto-Settembre 42.25.

— Parigi 27. Per mese corr. 42.50, per Maggio 42.75, fiacco, quattro mesi da Maggio 43.25, quattro ultimi mesi 40.25.

Zucchero. Londra 27. Java a scellini 15⅝, Rape greggio a sc. 12⅞. Calmo.

— Parigi 27. Greggio da 88° disp., da 36.25 a —.—, sost.o, Bianco per mese corrente 36.80, per Maggio 37.—, fermo, quattro mesi da Maggio 37.30, quattro mesi da Ottobre 35.30, Raffinato da 100.— a 101.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

FLUIDO ANTIARTRITICO di KWIZDA

Prezzo fior. 1 V. A. —. Genuino solamente con la qui stampata marca di fabbrica.

Acquiribile in tutte le farmacie. Spedizione giornaliera a mezzo del deposito principale Farmacia Kwizda, Korneuburg presso Vienna.

COMUNICATI).*

Ringraziamento

Tale è il sentimento di riconoscenza, ch'io provo verso l'egregio **dott. Paolo Quarantotto**, il quale seppe con ogni sorta di cure, suggeritegli dalla scienza, salvare dalla morte mio figlio, tredicenne, colpito da *miningite*; ch'io non posso esimermi dall'attestargli publicamente i migliori e imperituri sensi dell'animo mio in uno alla stima, che ho sempre avuto grande per **Lui.**

Orsera, 27 aprile 1892.

Antonio Cornachin fu Giov.

PIETRO ZOTTICH

Capo fonditore al Lloyd a.

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 5 pom. munito dei conforti religiosi.

La desolatissima consorte **Anna** nata **Seguamin**, la nipote **Maddalena Frezza** nonchè tutti gli altri parenti presenti ed assenti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Venerdì 29 corr. alle ore 5½ pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 1, via S. Giusto.

Trieste, 27 Aprile 1892.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

IMPRESA ZIMOLO, Corso 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Cercasi persona di commercio con capitale 2000 fiorini per lavoro estivo, guadagno sicuro. Offerte non anonime sub «Villaggio» al «Piccolo». (1525)

Ricercansi brave lavoranti sarte da donna. Indirizzo «Piccolo». (1526)

Si ricerca giovanotto mezzo lavorante falegname come facchino per lavori leggeri. Indirizzo al «Piccolo». 1567

Per impiantare lavoro unico, lucrosissimo, garantito privilegio venti anni, persona seria cerca capitalista 3000 fiorini. Capitale restituibile in tre anni, durante quale tempo capitalista associato, ottima paga, oltre interesse. Offerte serie, non anonime, a «Serietà» fermo in posta. (1574)

Socio ricercasi con 5 a 6000 fiorini commercio sicuro già avviato. Offerte non anonime «Lealtà» «Piccolo» (1571)

Ragazza cerca posto come principiante in qualche negozio. Indirizzo al «Piccolo». (1577)

Cuoca per famiglia italiana stabilita a Vienna viene ricercata. Rivolgersi via S. Nicolò N. 6, III piano, dalle 8 alle 10 antim. Inutile presentarsi senza buoni attestati. (54)

Agente manifatture, buone referenze, modiche pretese, conosce: italiano, croato-serbo, tedesco cerca posto, anche provincia o viaggiatore. Gentili offerte «R. G.» «Piccolo» (1540)

Perfetta cuoca tedesca viene ricercata da piccola famiglia. Indirizzo al «Piccolo». (1486)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte al «Piccolo» sub «I. R.» 1573

D'affittare una camera ammobiliata presso una famiglia tedesca. Indirizzo al «Piccolo». (1568)

Affittasi prontamente camera, camerino, cucina, quarto piano con acqua. Indirizzo «Piccolo». (1578)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate nella più bella situazione della città. Indirizzo «Piccolo.» (1582)

Affittansi prontamente due stanze ammobiliate ed una grande, pure ammobiliata, per due persone. Eventualmente costo. Modiche condizioni, Via Donota N. 1, p. I. (1583)

Affittasi stanza ammobiliata Via Malcanton N. 8, I piano. (1569)

Affittasi stanza vuota con comodo di cucina via Valdirivo N. 17, II piano destra 1564

D'affittare prontamente quartiere II piano, fiorini 230, con vista sulla riva. Informazioni dal portinaio via Poste N. 2. (1416)

Affittasi magazzino circa 100 metri al Punto franco. Indirizzo al «Piccolo» 1500

Affittansi grandi e piccole bellissime stanze ammobiliate, desiderando costo. Via Fontauone 8, primo. (1527)

Elegante sala con due letti e costo per due signori affittasi via Campanile 1, IV. (1551)

Quartiere in campagna d'affittare per la stagione. Indirizzo al «Piccolo.» (1487)

Quartieri pella stagione nonchè per tutto l'anno d'affittare in vicina campagna. Insinuarsi via Carintia 10, I. 1440

Villeggiatura disponibili due quartieri nel Castello di Tricesimo (Stazione ferroviaria, linea Udine-Pontebba). Clima mite, salubre; parco e bosco spaziosissimi; ulteriori informazioni fornisce gentilmente Giuseppe Vivante — Trieste. (986)

Cinque minuti dalla città di Gradisca si vende un fondo per fabrica, dell'estensione di metri quadrati 8789 sito via erariale che mette a Gorizia, al prezzo di fior. uno al metro quadrato. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo». (1062)

Acquisti e vendite

Ricercasi gabbia per pappagallo. Indirizzo al «Piccolo». (1580)

Mobili usati e macchina da cucire vendonsi via S. Michele N. 8, pepiano. (1521)

Motivo di trasloco da vendere piano per fiorini 20. Via Salice 2, II piano. (1543)

Negozio Commestibili da vendere, valore fior. 600, in buona posizione affitto annuo fior. 120, compreso quartiere. Indirizzo al «Piccolo» (1384)

Casa in città da vendere, via principalissima, forte reddito assicurato. Offerte firmate dirigere ferme in posta sub B. F. 189. Mediatori esclusi. 1429

Oggetti smarriti e rinvenuti

Smarrito Domenica dalla via Riborgo a Barcola fazzoletto battista. Mancia portandolo al «Piccolo» (1565)

Smarrito portamonete contenente importo denaro. Mancia portandolo al «Piccolo» (1562)

Quella persona che scambiò ombrello negozio Debelak commestibili, lo riporti (1581)

Diversi

Luigia prega gentilmente signor R. di voler trovarsi domani venerdì alle 11 ore come al solito, in Corso. (1570)

Ada 25. Non ricevetti spiegazione, motivo perchè ? Attendo. (1579)

Elodia Merita disprezzo, colui che vi ama alla follia ! Bar. 1575

Cappellini di novità e all'unico prezzo di fior cinque l'uno trovansi in ricco assortimento nel Negozio Guanti Corso N. 4. (1499)

PRIMO MAGGIO

Estrazione Croce Rossa Italiana. Vincita principale 15.000 Lire. Viglietti originali a f. 13.25 circa e Viglietti in rate da fior. Uno al mese si vendono in Trieste presso la **fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.**

Io sottoscritto posso levare infallibilmente, e per sempre anche per qualunque cambiamento di tempo, il fumo a qualsiasi camino, e dopo l'opera mia il camino non avrà bisogno che d'una sola spazzatura all'anno. Di tutto ciò posso esibire a qualsiasi richiesta attestati rilasciatimi da distinte famiglie le quali furono pienamente soddisfatte del mio lavoro. Giuseppe Slauzero, fabbro; abitazione via del Crocefisso (Rena vecchia) N. 15, IV p. (1566)

Abbonamenti qualunque giornale moda assume libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola) (1580)

Mustacchi ben modellati in pochi minuti, con apparato speciale che vendesi presso Ant. Federico, parrucchiere via Nuova 25. (1576)

Il Corso esce alle 11, caricature tutte triestine, testo brillante. (1589)

Stralcio mobili. Partita mobili messi da parte, di legno e a cuscino, adatti per alberghi, ville, privati. Pel 15 maggio vendonsi a qualunque prezzo accettabile. Ignazio Kron e C. via S. Nicolò 5. (1505)

CHINA SERRAVALLO FERRUGINOSA

la miglior cura ricostituente

Farmacia Serravallo

FOTOGRAFIE SEGRETE DAL VERO

Lettura interessante italiana, tedesca, francese, inglese. Cataloghi dilettevoli 50 centesimi, con 4 campioni Lire 1.50. - **E. F. A. Schlöffel** libraria Amsterdam (Olanda).

Piccola industria

da impiantarsi in ogni comune con spesa insignificante. — Articolo di primissima necessità e di grande consumo. — Attuazione facilissima alla portata di chiunque e vantaggiosa.

C. Magrini & C. - 141, rue de Rome - PARIS

Studi fotografici

Spedizioni di prova f. 5 - Catalogo 10 soldi in francobolli

Deposito oggetti d'arte Dieckmann

Amsterdam, Olanda

Lettere da qualunque sito 10 soldi di porto

LA LEVATRICE

VIRGINIA VIEZZOLI

avverte la sua numerosa clientela

che ha trasferito la sua abitazione in

Via delle Beccherie N. 8, I.o piano

(sopra il Caffè „Alle Nazioni")

PROMESSE CREDIT a f. 5.-

I. Maggio. Vincita f. 150.000

PROMESSE BODEN a f. 1.50

5 Maggio. Vincita f. 50.000

In Trieste vende e spedisce verso assegno o rivalsa la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

STABILIMENTO BALNEARE

PIRANO.

Aperto dal 15 Maggio a tutto Settembre

Bagni e fanghi d'aqua madre e di spiaggia

Cura elettrica - Massaggio

Servizio Medico permanente

ALBERGO e RESTAURANT.

L' ACQUA DENTIFRICIA

E LA

Pasta dentifricia

dal

Med. Dr. TANZER

trovasi in tutte le farmacie di **Trieste** e a **Gorizia** presso la farmacia **PONTONI**

Liquidazione volontaria

Barriera N. 15

Ribasso dal 20 al 70%.

Vestiti fatti da uomo e fanciulli. — Biancheria da letto e da tavola, tele, cotonine, mussoline, chiffon, percali, federe, stoffe, fustagni, maglierie lana e cotone, scialli, coperte, camicie, colletti, cravatte, calze, mutande, fazzoletti da tasca, valigi, rasi, stoffette per cappelli, blonde, nastri, bordure, alamari con perle, treccie, ecc., nonchè una partita di **originali rocchelli ancora a soldi 8.**

Barriera 15 - Ribasso dal 20 al 70%

Un trattato illustrato in italiano

sulla **durezza d'orecchi, sordità, strepito** e **strillio d' orecchi** e sua guarigione, franco di porto 20 soldi (in francobolli). **Van Vere e C.**, editori, **22 Warwick Lane Londra** (Inghilterra).

Salone di Mode

— di —

CATERINA NAPOLI.

Ho l'onore d'avvisare la spett. Clientela che d'or innanzi avrò sempre pronto un assortimento d'eleganti *Cappelli di lutto* già da fiorini quattro a più alti prezzi. Distintamente

Caterina Napoli.

Non usate Soltanto Nuove Non usate

TENDE

per Chiusura Doganale

(già approvate dell'I. R. Dogana)

a fior. 15.50.

Le suddette Tende sono **Nuove** nè vanno **confuse con le Tende usate** messe in commercio in questi giorni a fior. 15.

Deposito esclusivo

ANTONIO PERMÈ

Barriera vecchia N. 25, II p.

Bilancia Domestica

della portata di 10 chilogrammi con indicazione del peso nuovo e vecchio, costruzione solida.

Prezzo soltanto f. 3.75 l'una compresa la cassetta, franco di porto spedisce la casa **Kloss, fabricatrice di novità patentate, fu Brünn 48.**

Mal di denti

guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali: Trieste diretto e domiciliato 4% Vienna diretta e domiciliata 4% Praga, Pest, Brunn, Graz, Leopoli ed altre piazze dell Monarchia dirette e domiciliate 4%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per Banconote: 3¼% annuo con preavviso di 15 giorni, 3% annuo con preavviso di 5 giorni.

Per pezzi da 20 fr. in oro: interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e Merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.

Bancogiro: 2½ sino alla concorrenza di fiorini 50.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi. Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.

Vende al prezzo di giornata le obbligazioni 4 p. c. esenti da imposta del Fondo di Propinazione Galiziano. Lettere di pegno a 4½% della Banca Ipotecaria Ungherese di Pest. Obbligazioni Comunali a 4½% della Banca Ipotecaria Ungherese di Pest. Obbligazioni Comunali 4% reluibili col 10% di premio della suddetta. Lettere di Pegno della Banca Commerciale Ungherese di Pest 4½%. Lettere di Pegno a 4% in carta dell'I. e r. priv. Stabil. Generale di Credito Fondiario Austriaco. Obbligazioni dello Stato a 4% in oro della Ferrovia Elisabetta. Obbligazioni Priorali 4% in oro della Ferrovia Kaschau Oderberg dell'anno 1891.

Tutte le operazioni contemplate dal presente avviso vengono effettuate anche mediante corrispondenza per conto di clienti domiciliati fuori di Trieste.

Trieste, 6 Aprile 1892.

Il Consiglio d'Amministrazione.

AVVERTIMENTO.

Ci permettiamo di avvertire lo Spettabile Publico che il nostro

CAFFÈ D' ORZO TALLITO di KATHREINER-KNEIPP

non viene mai venduto aperto

ma sempre in **pacchetti bianchi originali con stampa in blu** a ½ K. circa 200 e 100 grammi colla nostra firma e la nostra marca. Si faccia specialmente attenzione alla nostra marca, poichè le imitazioni colle quali si cerca d'ingannare lo Spett. Publico raggiungono un punto quasi impossibile. Carta, stampa ed anche il testo sono precisi, come sui nostri fabbricati; manca alla falsificazione soltanto l'imagine del R. signor Parroco e la nostra firma. Nessuno esprima un giudizio sulla qualità del nostro **Caffè Kneipp** se non è provvisto dei pacchetti colla suddetta marca.

Kathreiner's Malzkaffee Fabriken

Berlino - Vienna - Monaco.